Scritto da Red.
Venerdì 21 Settembre 2018 11:18



SOLOFRA – Accorpamento del presidio ospedaliero “Landolfi” di Solofra all’azienda “Moscati” di Avellino: è questo l’oggetto dell’interrogazione a risposta scritta che la parlamentare del Movimento 5 Stelle, Maria Pallini, ha indirizzato al ministro della Salute, Giulia Grillo, sollecitata dagli attivisti della città della concia.

“Il decreto del commissario ad acta - dichiara la deputata avellinese - con il quale si stabilisce una riorganizzazione delle strutture ospedaliere con conseguente annessione, a partire dal 1 ottobre, al Moscati di Avellino del Landolfi di Solofra sta creando non poche preoccupazioni tra i cittadini di un territorio che include un bacino di utenza di circa 100.000 abitanti delle valli del Sabato e dell'Irno”.

“Ad oggi - continua la portavoce pentastellata - da più parti è stato evidenziato uno stato generale di confusione in merito al processo di accorpamento, nella programmazione delle unità di personale ausiliaro, infermieristico e medico da dislocare. Inoltre, secondo alcune notizie diffuse dalla stampa in queste settimane, ci sarebbero problemi di sicurezza e agibilità della struttura di Solofra”.

“Nell’atto di sindacato ispettivo – conclude Pallini – chiediamo quali iniziative, per quanto di competenza e anche per il tramite del commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari, il ministro Grillo intenda valutare di porre in essere al fine di assicurare il diritto alla salute, costituzionalmente garantito, in quanto a seguito dell’accorpamento si potrebbe produrre un depotenziamento dei servizi sanitari resi e, in definitiva, un peggioramento repentino della capacità di rispondere efficacemente alla domanda di cura proveniente dal territorio”.

Di seguito il link all’interrogazione: http://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4/01130&ramo=CAMERA&leg=18